

→ **«Collusione con il nemico»** 22 nuove accuse contro il soldato Manning in carcere da luglio  
→ **Lo hacker australiano** fa ricorso contro l'estradizione in Svezia dove è imputato di stupro

# La talpa di Assange rischia il patibolo Ma Wikileaks sarà un film di Spielberg

Ventidue nuovi capi di imputazione contro Bradley Manning, il militare Usa ritenuto la «talpa» di Wikileaks. L'accusa più grave è di «collusione con il nemico», un reato che prevede anche la pena di morte.

**MARINA MASTROLUCA**

mmastroluca@unita.it

«Collusione con il nemico». Un'accusa che potrebbe valere una condanna a morte, se non fosse che i procuratori militari hanno già anticipato che non la chiederanno. Per Bradley Manning, il militare americano considerato la gola profonda di Wikileaks, il rischio è comunque terribile: finire in carcere a 23 anni per restarci a vita. Prospettiva ingloriosa, mentre Spielberg compra i diritti del libro pubblicato dal Guardian, sull'avventura di Julian Assange e pensa ad un film per la Dreamwork: un thriller investigativo, spiega il quotidiano britannico, qualcosa di simile a «Tutti gli uomini del presidente».

Wikileaks ha già preso le distanze dal film e così anche Assange, che finora ha trascorso solo un breve periodo in cella e per reati che nulla hanno a che vedere con la fuga di notizie. Più seria la posizione del soldato Manning. L'accusa di collusione con il nemico è sicuramente il più grave dei 22 nuovi capi d'imputazione presentati ieri dall'Esercito Usa, al termine di un'istruttoria durata sette mesi. La tesi è che Manning era consapevole che le informazioni riservate, una volta fatte filtrare su internet, avrebbero potuto finire nelle mani del «nemico», mettendo in pericolo informatori e collaboratori in aree sensibili. Un'accusa spesso ripetuta, anche contro il fondatore di Wikileaks. Ma mai provata.

**«È UNA VENDETTA»**

I procuratori specificano invece quando i file sono stati trafugati: tra il 28 marzo e il 4 maggio 2010 ne sono stati copiati 250.000. Per due volte, secondo gli investigatori militari, Manning avrebbe inse-



Foto Astrid Riecken/Epa-Ansa

Una dimostrazione di sostegno al soldato Bradley Manning alcuni mesi fa davanti alla base dove è detenuto, a Quantico, in Virginia

## BAGHDAD

### Proteste popolari Dimissioni a catena fra i politici iracheni

Le manifestazioni contro la povertà e la mancanza di servizi, che da settimane infiammano il Paese ed hanno già provocato la morte di 17 persone, hanno provocato altre dimissioni eccellenti. Il sindaco di Baghdad, Saber al-Essawi, è la quarta personalità politica a rinunciare all'incarico, dopo il passo indietro dei governatori di Bassora e Babil, Sheltag Abbud e Salman al-Zarkani, e del noto deputato Jafaar al-Sadr, figlio del fondatore del partito Dawa, lo stesso in cui milita il premier Nouri al-Maliki. «Rassegno le mie dimissioni e spero che il nuovo sindaco verrà scelto per completare il processo di ricostruzione e sviluppo della capitale», ha affermato al-Essawi, il quale non ha spiegato i motivi della sua decisione.

rito «software non autorizzato» nel sistema elettronico per «estrarre informazioni segrete». Tutto l'impianto accusatorio concorre a motivare la richiesta di una pena importante, ma allo stato dei fatti non ci sarebbe nulla a dimostrare il collegamento tra Manning e Wikileaks.

Analista dei servizi segreti in Iraq, il giovane militare doveva già rispondere di 12 capi d'imputazione per aver copiato file riservati. Dal mese di luglio è rinchiuso in isolamento nel carcere di Quantico in Virginia e ha rifiutato di collaborare, avvalendosi del diritto di restare in silenzio. Ed è per questo, secondo un messaggio twitter di Wikileaks, che le accuse a suo carico sono state inasprite. «È una vendetta».

Proprio ieri gli avvocati di Julian Assange hanno depositato un ricorso in appello contro la sua estradizione dal Regno Unito alla Svezia, dove l'hacker australiano è accusato di stupro da due donne. I legali

sostengono che si tratti di una macchinazione. Lo stesso Assange ha spiegato il suo rifiuto ad essere trasferito davanti ai giudici svedesi con il rischio di poter essere poi estradato negli Stati Uniti, da dove potrebbe finire a Guantanamo o condannato a morte.

## Il reato

### Prevista la condanna a morte, ma la Procura non la chiederà

Le nuove imputazioni contro Manning a questo punto potrebbero fornirgli ulteriori argomenti. L'avvocato del militare statunitense, David Coombs, sembra comunque convinto di riuscire a sfrondare le accuse. Coombs in passato aveva chiesto una perizia psichiatrica e denunciato le condizioni di detenzione di Manning, chiedendo la revoca dell'isolamento. ♦